

L'Emilia vede l'immunità di gregge

Verso il milione di vaccinati in regione. In arrivo 350 mila dosi. "Fra una settimana 42 mila al giorno"

«L'immunità di gregge è più vicina», dice Pierluigi Viale, direttore delle Malattie infettive del Sant'Orsola. E non solo perché l'Emilia-Romagna è prossima al traguardo di un milione di persone che hanno ricevuto almeno una dose di vaccino. A questo numero, infatti, bisogna aggiungere i guariti dal Covid - quasi 300 mila - e l'esercito di

asintomatici che magari non si è accorto nemmeno di aver avuto l'infezione.

di **Di Raimondo** ● a pagina 5

SUPERIORI, IN CLASSE AL 70%: "SERVE PRUDENZA"

Un milione di vaccinati "L'immunità di gregge adesso è più vicina"

Anziani, l'Emilia va di corsa. Donini: "Fra una settimana 42 mila dosi al giorno"
Bonaccini: "Da lunedì in zona gialla. Coprifuoco alle 22? Tutto è perfettibile"

di **Rosario Di Raimondo**

«L'immunità di gregge è più vicina», dice Pierluigi Viale, direttore delle Malattie infettive del Sant'Orsola. Non solo perché l'Emilia-Romagna è prossima al traguardo di un milione di persone che hanno ricevuto almeno una dose di vaccino (ieri mancavano circa 30 mila iniezioni). A questo numero bisogna aggiungere i guariti dal Covid - quasi 300 mila - e l'esercito di asintomatici che magari non si è accorto nemmeno di aver avuto l'infezione. «Significa 1,5 milioni di cittadini potenzialmente immuni», in una regione che conta quattro milioni e mezzo di abitanti e che può ambire all'immunità se il 70% dei suoi residenti è protetto.

«Nella popolazione a massimo rischio abbiamo raggiunto delle percentuali di sicurezza», conti-

nua il professore. Si riferisce agli anziani, i primi che rischiano di finire in ospedale e di morire. La Fondazione **Gimbe** certifica che l'Emilia-Romagna è seconda in Italia dopo il Veneto per vaccini somministrati agli over 80 (89%) e prima fra le regioni sugli over 70 (49%). Ma è ottava sui sessantenni (7,5%), per i quali la campagna è all'inizio: lunedì 26 partiranno le prenotazioni per chi ha almeno 65 anni. «Siamo più vicini all'immunità di gregge», continua il microbiologo Vittorio Sambri, che però avverte: «Con le riaperture aumenteranno i contagi, soprattutto fra i ragazzi, che non hanno conseguenze. Mi preoccupa la fascia 40-60. A quell'età in ospedale ci si finisce ancora».

Da qui a fine mese arrivano 354 mila dosi di vaccino che permetteranno di accelerare. «Fra una setti-

mana potremo arrivare a 42 mila dosi al giorno», dice l'assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini. Che commenta questo primo traguardo del milione: «Il nostro impegno è sulla cura delle persone malate, sui vaccini, sulla ripresa delle prestazioni, anche chirurgiche, e sulla prevenzione. Non dobbiamo smettere di richiamare al massimo dell'attenzione perché non siamo al riparo da un pos-



Peso: 1-9%, 5-49%

sibile futuro rimbalzo di contagi. Ma avere immunizzato gli ultraottantenni, i degenti delle Cra e gli operatori sanitari ci fa guardare con più ottimismo a una situazione ospedaliera che non dovrebbe più essere come quella che abbiamo vissuto».

Da lunedì la regione lascia la zona arancione. «Domani (oggi, ndr) si esprimerà il Comitato tecnico scientifico ma posso già dire come tutto porti a credere che l'Emilia-Romagna diventerà zona gialla», dice il presidente Stefano Bonaccini a *Radio Bruno*. Ieri i nuovi positivi sono stati 1.010 su 27 mila tamponi. Meno ricoveri ma altri

28 decessi, di cui 3 a Bologna. Il governatore ha commentato il nuovo decreto del Governo, a partire dal coprifuoco che resta alle 22, ricordando che era fra coloro che avevano proposto il limite un'ora dopo: «Tutto è perfezionabile ma la cosa importante è che si torna a fare sport all'aperto di squadra, di contatto, individuale. Riaprono i ristoranti all'aperto, ripartono gli spettacoli, i teatri, i cinema, anche la musica dal vivo».

E riparte la scuola: in regione gli studenti delle superiori andranno in classe al 70%, il limite minimo previsto da Roma. Una scelta condivisa da Regione, Ufficio scolasti-

co e Prefetture. «Lavoriamo per garantire la presenza totale, ma i dati epidemiologici suggeriscono ancora precauzione per la salute», dicono gli assessori alla Sanità e alla Scuola, Donini e Salomoni.

DIRIPRODUZIONE RISERVATA

Il punto in regione Altre 28 vittime

1.010

I contagi

Sulla base di 27.511 tamponi, tasso di positività del 3,7%

-92

I ricoveri

Calano i pazienti nelle terapie intensive e nelle aree Covid

28

I decessi

Di cui tre a Bologna. Da inizio epidemia, 12.718 vittime



▲ In Fiera L'Emilia Romagna è ai primi posti per i vaccini agli anziani



Peso: 1-9%, 5-49%